



SAGGISTICA **2022**

**QUADERNO DEL PREMIO BIELLA
LETTERATURA E INDUSTRIA**

EDIZIONE 2022

IL BANDO

Città Studi Biella indice il Premio Biella Letteratura e Industria, suddiviso alternativamente nei due settori "Narrativa" (biennale) e "Saggistica" (biennale), destinato ad un'opera edita di autore italiano o straniero in traduzione italiana che descriva o analizzi momenti e modelli di trasformazione della società italiana con riferimento generale alla realtà socioeconomica e specifico alla cultura industriale.

1. In questa edizione 2022 il premio viene assegnato dalla giuria ad un'opera di saggistica pubblicata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021.
2. Copia delle opere (con allegato biglietto in cui si dichiara «L'opera viene proposta per il Premio Biella Letteratura e Industria») va inviata direttamente ai componenti della giuria entro lunedì 14 marzo 2022. Cinque copie dell'opera vanno inviate alla segreteria del premio, con lettera che indichi la residenza e il recapito dell'autore, completo di numero telefonico e indirizzo mail. Unitamente ai volumi dovrà essere inviato il modulo firmato dall'autore relativo all'informativa sulla privacy (ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03) reperibile sul sito www.biellaletteraturaeindustria.it.
3. I nomi dei cinque finalisti selezionati dalla giuria saranno ufficialmente resi noti nel mese di giugno. Gli autori finalisti verranno presentati al pubblico in occasione della loro premiazione, che si terrà sabato 22 ottobre 2022 a Città Studi, Biella. Gli autori finalisti sono tenuti a partecipare alle presentazioni ufficiali delle loro opere organizzate dal Premio e a contribuire all'attuazione delle strategie di comunicazione del Premio.
4. All'autore dell'opera vincitrice verrà assegnato un premio di Euro 5.000, ai quattro finalisti un premio di Euro 1000. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori.
5. Premio opera straniera. Fra le opere straniere in traduzione italiana partecipanti al concorso verrà assegnato dalla giuria il "Premio opera straniera", consistente in un'opera d'arte.
6. Premio della giuria dei lettori. Fra i cinque autori finalisti verrà selezionato da apposita giuria il vincitore del "Premio della giuria dei lettori", consistente in un'opera d'arte.
7. Premio Lions Bugella Civitas. Fra i cinque autori finalisti verrà inoltre assegnato da apposita giuria il "Premio Lions Bugella" consistente in tre buoni di Euro 100 per acquisto libri, che verrà assegnato all'autore della migliore recensione su uno dei cinque autori finalisti. Le recensioni dovranno pervenire alla segreteria del Premio entro il giorno 1 ottobre 2022.
8. La cerimonia di premiazione avrà luogo sabato 19 novembre 2022 a Città Studi, Biella.
9. La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le norme indicate dal bando. Le opere senza lettera di accompagnamento che indichi la residenza e il recapito dell'autore, completo di numero telefonico e indirizzo mail e senza modulo per l'informativa sulla privacy saranno escluse dalla selezione.

LA GIURIA

Pier Francesco Gasparetto
(Presidente)

Claudio Bermond

Paola Borgna

Ida Bozzi

Paolo Bricco

Loredana Lipperini

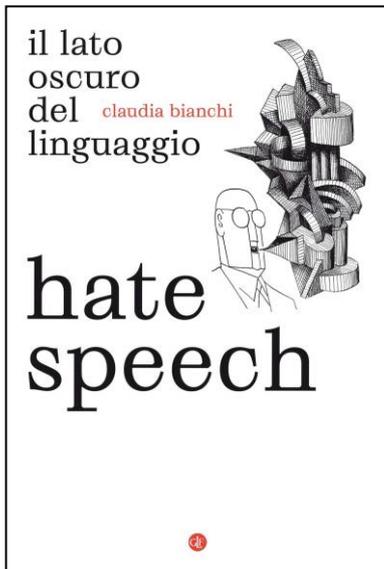
Sergio Pent

Alberto Sinigaglia

Tiziano Toracca

LE OPERE

IL VINCITORE



Claudia Bianchi

Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio

Laterza, 2021

Claudia Bianchi è professoressa ordinaria di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. I suoi interessi vertono su questioni teoriche negli ambiti di filosofia analitica del linguaggio, pragmatica e filosofia del linguaggio femminista. È presidente del consiglio del Corso di laurea in Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano e fa parte del comitato di direzione del centro Gender (Interfaculty Centre for Gender Studies) e della SWIP Italia (Society for Women in Philosophy). Per Laterza è autrice di *Pragmatica del linguaggio* (2003) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (2009).

Il saggio di Claudia Bianchi mostra la sbalorditiva potenzialità distruttrice di un uso violento, distorto, denigratorio della semplice parola (e perfino del silenzio), che può essere piegata artatamente a fini di potere, di controllo e annientamento. E lo fa fornendo rapidi strumenti per orientarsi nella scienza del linguaggio e nella forma del discorso, analizzando esempi ben scelti (dalla letteratura al dibattito politico americano) e rivelando come la manipolazione linguistica sia un aspetto profondo di fenomeni all'apparenza lontani come il femminicidio, il razzismo e i crimini d'odio.

Ida Bozzi

I FINALISTI



Roger Abravanel

Aristocrazia 2.0. Una nuova élite per salvare l'Italia
Solferino, 2021

Roger Abravanel è director emeritus di McKinsey, consigliere di amministrazione di aziende italiane e internazionali e editorialista del «Corriere della Sera». Tra i suoi libri, *Meritocrazia* (2008) e, con Luca D'Agnesse, *Regole* (2010), *Italia, cresci o esci!* (2012), *La ricreazione è finita* (2015).

L'idea intorno al quale ruota il lavoro di Abravanel è chiara: per rilanciare l'economia italiana è indispensabile far spazio alla «vera» meritocrazia. È necessario selezionare il «migliore capitale umano» riscattando il valore della competizione e dell'ambizione a eccellere da ipoteche moralistiche e dalla sfiducia endemica nella fairness della selezione. Secondo Abravanel, la carenza a incentivare la meritocrazia è imputabile a un capitalismo familista che perpetua «successioni anti-meritocratiche» e che è di ostacolo alla creazione di grandi imprese, a un'accademia nepotista e indifferente alla misura del merito e a una burocrazia che paralizza la capacità decisionale degli organi di governo. Da qui le sue tre proposte per far nascere la meritocrazia e scongiurare lo «scenario Argentina».

Tiziano Toracca



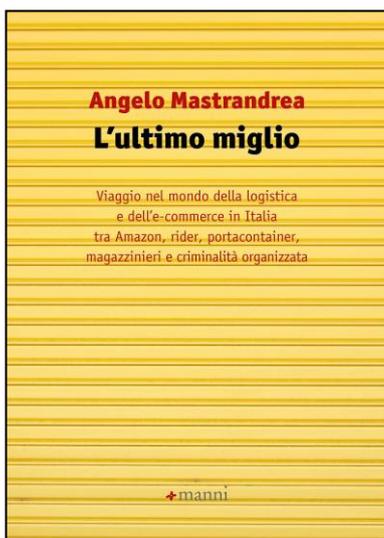
Marco Armiero

L'era degli scarti. Cronache dal Wasteocene, la discarica globale
Einaudi, 2021

Marco Armiero è dirigente di ricerca presso l'Istituto di Studi sul Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche e direttore dell'Environmental Humanities Laboratory del KTH di Stoccolma. Ha svolto attività di ricerca presso la Yale University, la University of California, Berkeley, e la Stanford University. È stato Marie Curie fellow presso la Università Autonoma di Barcellona e Visiting Researcher al Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra. È stato nominato Barron Visiting Professor di environmental humanities presso la Princeton University. Per Einaudi ha pubblicato *Le montagne della patria* (2013). Dal 2019 è il presidente della European Society for Environmental History.

Gli esseri umani sono diventati da tempo gli usurpatori del pianeta Terra. Questo dato di fatto viene definito Antropocene, ed è considerata la nuova – l'ultima ? – era geologica. Secondo Marco Armieri il dominio dell'uomo si sta trasformando in una possibile arma letale, poiché il possesso della Terra e dei suoi beni prossimi all'estinzione ha prodotto un'era geologica interna e complementare, il Wasteocene, cioè quella overdose di persone, comunità, luoghi e oggetti di scarto che costituiscono la discarica globale nella quale sempre più ci troviamo a convivere. Si tratta di una violenza lenta e per ora inesorabile, che avvelena il pianeta e i suoi abitanti, mentre le proteste per questo stato di cose sembra non sfiorare i governi, che – come sottolinea Naomi Klein – “sfruttano la logica capitalistica dei disastri quale meccanismo per ricavare profitto dalle crisi estreme, sperimentando forme avanzate di repressione e autoprotezione”. L'era degli scarti è un passaggio ancora a vuoto, e appare inesorabile nella sua asfissiante e spesso letale invadenza. Il possibile transito verso un periodo di de-contaminazione sembra oggi l'utopia su cui riflettere, se siamo ancora in tempo.

Sergio Pent



Angelo Mastrandrea

L'ultimo miglio. Viaggio nel mondo della logistica e dell'e-commerce in Italia tra Amazon, rider, portacontainer, magazzinieri e criminalità organizzata

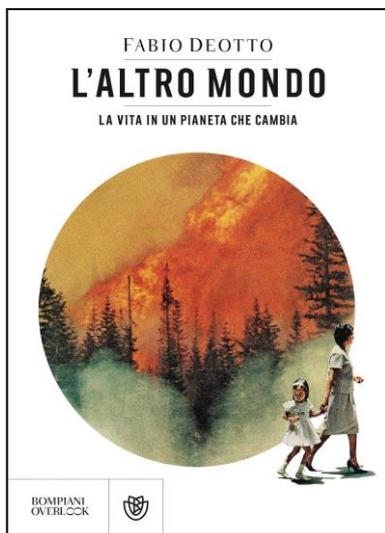
Manni, 2021

Angelo Mastrandrea è nato nel 1971 a Sala Consilina (Salerno). Scrittore e giornalista, si è sempre occupato di tematiche legate al mondo del lavoro. Scrive per numerose testate tra cui “il manifesto”, di cui è stato vicedirettore, il “Venerdì di Repubblica” e “Internazionale”. Sue inchieste sono uscite anche in Francia su “Le monde diplomatique”, “Courrier international” e “Revue XXI”. Nel 2015 ha pubblicato *Lavoro senza padroni* (Baldini&Castoldi, finalista al Premio Biella Letteratura e Industria).

Angelo Mastrandrea ci accompagna in un viaggio nelle roccaforti della logistica virtuale e materiale che disegnano “la ragnatela delle connessioni che tengono in piedi il capitalismo italiano di questi anni Venti del nuovo Millennio”. Su di essa si muovono i lavoratori dell’ultimo miglio, quello che separa i depositi della logistica dai destinatari finali della merce, nelle catene di montaggio del nuovo millennio dei poli della logistica e sulle ruote dei rider delle piattaforme del delivery o su quelle dei tir della logistica agroalimentare. Uomini e donne che caricano, scaricano e consegnano merci (o i loro scarti) costituiscono l’ultimo anello delle catene di organizzazione della produzione che connettono i lavoratori nel capitalismo avanzato e compongono una classe invisibile; nelle crescenti fatiche, insicurezze e vulnerabilità a cui vengono esposti anche nel cosiddetto lavoro formale si rivelano alcuni degli esiti di un sistema che risponde all’imperativo della compressione dei costi e della competizione globale.

Paola Borgna

IL PREMIO GIURIA DEI LETTORI



Fabio Deotto

L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia

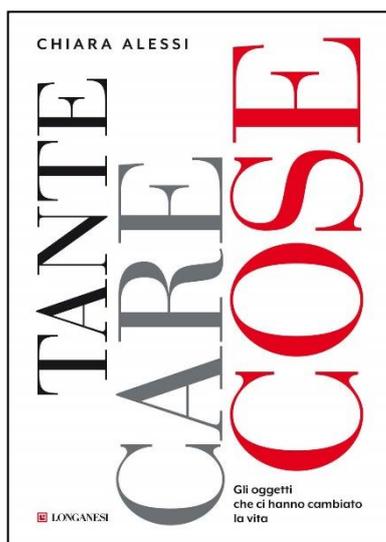
Bompiani, 2021

Fabio Deotto è scrittore e giornalista. Laureato in biotecnologie, scrive articoli e approfondimenti per riviste nazionali e internazionali, concentrandosi in particolare sull'intersezione tra scienza e cultura. Ha pubblicato i romanzi *Condominio R39* (Einaudi, 2014) e *Un attimo prima* (Einaudi, 2017). Insegna scrittura creativa alla Scuola Holden di Torino. Vive e lavora a Milano.

Come mai non riusciamo a sentire vicina, urgente, drammatica la questione del cambiamento climatico? Forse perché non ci viene raccontata bene, forse perché mancava, fin qui, un camminatore-scrittore in viaggio nei luoghi a rischio che restituisse con arte quello che ha visto. Il libro di Deotto è un reportage narrativo, realizzato in diciotto mesi di perlustrazioni, che lo portano dalle Maldive, la prima nazione che a fine secolo sarà sommersa dall'oceano, al villaggio di Babbo Natale dove le nevi iniziano a sciogliersi, fino alla mutazione del lavoro (in Franciacorta, per esempio) che mutano con il clima. Deotto, inoltre, risponde alla domanda iniziale con un'indagine anche psicologica sulla nostra, drammatica, illusione di controllo. E ci ricorda che "noi non siamo i padroni della terra: siamo i guardiani".

Loredana Lipperini

MENZIONE “INDUSTRIA E NUOVI LINGUAGGI”



Chiara Alessi

Tante care cose. Gli oggetti che ci hanno cambiato la vita
Longanesi, 2021

Ci dicono che gli oggetti parlano, che basta metterli su un piedistallo e quelli ti raccontano chi sono. Ma spesso, nelle sale silenziose di un museo, tu li fissi immobili e loro non ti dicono nulla. Chiara Alessi ha provato a tirarli giù e farci qualche chiacchiera. Lo ha fatto prima su Twitter, nei mesi strani in cui eravamo tutti chiusi in casa senza poter viaggiare, senza poter entrare in un museo, o una libreria, senza scuola né teatro. Giorno dopo giorno, per 90 giorni, ha costruito un archivio virtuale raccontando in due minuti e venti gli oggetti della storia del Novecento italiano: sono oggetti grafici o architettonici, oggetti anonimi o di firma, invenzioni o fallimenti, oggetti grandi come un autogrill o piccoli come le graffette di una spillatrice; oggetti su cui sedersi, da guidare, con cui scrivere, da mettersi addosso o da mangiare. Sono cose conosciute, ma più sorprendenti di quel che crediamo. Quel museo virtuale, arricchito, trasformato e illustrato da Paolo D’Altan, approda ora in questo libro. Un libro di design che però non parla di design ma di persone, idee, invenzioni, errori e di come cambia l’identità di un popolo attraverso le cose che inventa e usa. Un libro che ha un titolo che è un augurio e pagine che sono piccole sorprese su quel mondo che, a un certo punto, siamo stati capaci di costruirci intorno.

IL PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA



Paolo Baratta

Il Giardino e l'Arsenale. Una storia della Biennale

Marsilio, 2021

Che ruolo ha un'istituzione pubblica di cultura? E qual è la sua «forma»? Esiste un paradigma, un modello da emulare ed esportare?

Paolo Baratta, grande protagonista della Biennale di Venezia per oltre vent'anni, ne scrive il racconto tra memoria culturale, cronaca personale e analisi economico-politica. Al fine di introdurre alle dinamiche di una realtà tanto complessa e affascinante, l'autore delinea le vicende e tratteggia le personalità che l'hanno guidata, restituisce i fermenti e le contraddizioni che l'hanno attraversata e il contesto di alcune opere e artisti che l'hanno segnata e caratterizzata.

Non meno importante è l'indagine dei rapporti con la politica e dei cambiamenti istituzionali, dalle origini fino agli anni novanta. La grande riforma del 1998 infatti, che coincide con l'inizio della presidenza Baratta, trasforma la Biennale in un soggetto pubblico imprenditoriale, aprendo la strada a un'autonomia e indipendenza tanto attese dopo decenni di instabilità e incertezze. Tra intuizioni, scelte difficili, battaglie e conquiste, un percorso appassionante in cui si ricostruiscono le tappe del ridefinirsi di un'istituzione che si «riforma» dall'interno, con l'obiettivo di assicurare efficienza strutturale ed economica. Tutto ciò mantenendo nel tempo la sua vocazione: diffondere conoscenza, generare il desiderio di una nuova consapevolezza, sostenere la funzione dialettica dell'arte e della ricerca, promuovere la collaborazione e il dialogo tra i protagonisti della filiera.

La vicenda della Biennale rivela dunque la storia di uno straordinario luogo di confronto, di un punto di riferimento per il dibattito artistico, di una fabbrica di innovazione e progettualità, uno strumento vivo che opera nel tessuto di una città viva.

IL PREMIO OPERA STRANIERA



Ikujiro Nonaka, Hirotaka Takeuchi

L'impresa saggia. Come le imprese creano l'innovazione continua

Guerini Next, 2021

Poche sono le imprese capaci oggi di affrontare la sfida più importante: il cambiamento ad alta velocità. La maggior parte tende infatti a concentrarsi sul breve termine, senza assicurarsi che i loro interessi siano allineati con quelli della società.

La chiave di volta per lo sviluppo di una innovazione continua è riuscire a sviluppare una saggezza pratica, plasmata dai valori, dall'etica e dalla morale. Le «imprese sagge» sono, dunque, quelle capaci di incidere sulle relazioni umane per infondere nuove conoscenze nelle pratiche organizzative, convertendole in azione e innovazione continua a livello individuale, aziendale e sociale.

Gli autori – riconosciuti come i padri intellettuali del *knowledge management*, in particolare con l'opera *The knowledge-creating company* – declinano questa nuova teoria attraverso le storie di gruppi dinamici, longevi e sostenibili: da Honda a Shimano, da Eisai a Toyota, da Apple a MIT Media Lab. Il minimo comun denominatore di queste realtà è la qualità dei loro leader, che hanno saputo attivare le intere strutture di cui erano a capo per creare nuovi prodotti e nuovi processi, dai quali si sono generati benefici per i collaboratori, i clienti, la comunità e la società.

Emerge un modello di leadership umano-centrica, capace di innescare circoli virtuosi di creazione di conoscenza e di attivare l'innovazione quale leva del cambiamento: una leadership che si estende ai vari livelli organizzativi e in grado di generare interazioni efficaci e comunicazioni condivise.

GLI EVENTI

21 giugno

Conferenza stampa di annuncio dei finalisti. Evento live streaming condotto da Paolo Zanone.

22 ottobre

Presentazione dei finalisti presso la Biblioteca di Città Studi. Pier Francesco Gasparetto ha intervistato gli autori.

27 ottobre

LibrinMusical, musical realizzato dalla compagnia la Carovana ispirato a *Se l'acqua ride* di Paolo Malaguti (Einaudi). Intervista all'autore condotta da Enrico Martinelli.

19 novembre

Cerimonia di premiazione dei vincitori. Ha moderato l'appuntamento Matteo Caccia.

LE OPERE PARTECIPANTI

Abravanel Roger	<i>Aristocrazia 2.0. Una nuova élite per salvare l'Italia</i>	Solferino
Alessi Chiara	<i>Tante care cose. Gli oggetti che ci hanno cambiato la vita</i>	Longanesi
Armiero Marco	<i>L'era degli scarti. Cronache dal Wasteocene, la discarica globale</i>	Einaudi
Baratta Paolo	<i>Il Giardino e l'Arsenale. Una storia della Biennale</i>	Marsilio
Bianchi Claudia	<i>Hate speech. Il lato oscuro del linguaggio</i>	Laterza
Bonaccini Stefano	<i>Il Paese che vogliamo. Idee e proposte per l'Italia del futuro</i>	Piemme
Canova Luciano	<i>Favolosa economia</i>	HarperCollins
Casalini Dario	<i>Vestire buono, pulito e giusto. Per tornare a una moda sostenibile</i>	Slow Food Editore
Ciulla Giuseppe, Catania Catia	<i>La cala. Cento giorni nelle prigioni libiche</i>	Bompiani
Debenedetti Franco	<i>Fare profitti. Etica dell'impresa</i>	Marsilio
Deotto Fabio	<i>L'altro mondo. La vita in un pianeta che cambia</i>	Bompiani
Gatti Fabrizio	<i>L'infinito errore. La storia segreta di una pandemia che si doveva evitare</i>	La nave di Teseo
Gazzarri Maurizio	<i>Elea 9003. Storia del primo calcolatore elettronico italiano</i>	Edizioni di Comunità
Lazzi Edi	<i>Buongiorno, lei è licenziata. Storie di lavoratrici nella crisi industriale</i>	Edizioni Gruppo Abele
Magni Stefano	<i>G. A. Borgese. Dal nazionalismo al federalismo</i>	Campanotto
Mancini Giovanna	<i>Icone. Mito, storie e personaggi del design italiano</i>	Luiss University Press
Mastrandrea Angelo	<i>L'ultimo miglio. Viaggio nel mondo della logistica e dell'e-commerce in Italia tra Amazon, rider, portacontainer, magazzinieri e criminalità organizzata</i>	Manni
Mingardi Alberto	<i>Contro la tribù. Hayek, la giustizia sociale e i sentieri di montagna</i>	Marsilio
Morelli Ugo, Varchetta Giuseppe	<i>Francesco Novara. Il lavoro non è più quello di un tempo</i>	Guerini Next
Nonaka Ikujiro, Takeuchi Hirotaka	<i>L'impresa saggia. Come le imprese creano l'innovazione continua</i>	Guerini Next
Pilati Paola	<i>I generalissimi. Strategie e segreti dei top manager italiani</i>	Luiss University Press
Robiglio Carlo, Orioli Alberto	<i>Dialogo sulla piccola impresa</i>	Il Mulino
Roggero Fernanda	<i>Fuori menu. Gli imprenditori che hanno rivoluzionato il gusto made in Italy</i>	Luiss University Press
Santambrogio Marco	<i>Il complotto contro il merito</i>	Laterza
Siagri Roberto	<i>La servitizzazione. Dal prodotto al servizio per un futuro sostenibile senza limiti alla crescita</i>	Guerini
Timo Roberto	<i>Impero Romano S.p.a.: dalla costituzione al fallimento. La "Grande Storia" riletta con gli strumenti dell'economia aziendale</i>	
Zaghi Andrea	<i>La memoria e il futuro. Alle radici dell'innovazione nell'industria del Terzo Millennio</i>	Luiss University Press

CONCORSO RISERVATO ALLE SCUOLE SUPERIORI

UNA DOMANDA PER AUTORE

IL BANDO

ART. 1 I destinatari

L'invito è rivolto a tutte le classi degli istituti superiori del Piemonte.

ART. 2 Il prodotto richiesto

Agli studenti viene chiesto di formulare una domanda a uno degli autori finalisti del Premio Biella Letteratura e Industria. La domanda potrà riguardare l'opera finalista o gli argomenti in essa trattati.

ART. 3 Partecipazione

Il concorso è rivolto ai singoli studenti. Non è prevista la partecipazione di gruppi classe.

Le domande dovranno essere inviate per iscritto, ma dovranno essere accompagnate da un audio/video in cui lo studente rivolge la propria domanda e la correda di un proprio breve commento (durata massima: 2 minuti). Il livello di creatività dei formati audio/video sarà oggetto di valutazione, insieme alla pertinenza e qualità delle domande.

ART. 4 Consegna elaborati

Le domande dovranno essere consegnate alla Segreteria del "Premio Biella Letteratura e Industria" (Città Studi S.p.A., Corso Pella 2b, 13900 Biella) entro il 03 novembre 2022.

Ogni domanda, con il relativo video fornito su supporto informatico, dovrà essere posta in una busta chiusa contraddistinta da una sigla o da uno pseudonimo. Le generalità del concorrente, con pseudonimo o sigla, nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, scuola e classe frequentata, dovranno essere contenute in una seconda busta chiusa riportante all'esterno solo lo pseudonimo o la sigla. Ogni concorrente dovrà compilare e sottoscrivere la liberatoria per il trattamento dei dati personali reperibile sul sito: www.biellaletteraturaindustria.it/per-la-scuola

ART. 5 La giuria

La giuria sarà presieduta da Maria Teresa Furci e Stefano Aglietta e composta da: Pier Francesco Gasparetto, cinque rappresentanti del Gruppo Giovani Imprenditori, un giornalista per testata locale, un docente per ogni istituto scolastico e un rappresentante di VideoAstolfoSullaLuna.

ART. 6 La premiazione

La giuria procederà quindi ad individuare le domande vincitrici del concorso, che saranno premiate nel corso della cerimonia finale del Premio Biella Letteratura e Industria, il 19 novembre 2022.

Primo premio:

300 euro e un paio di scarpe Yuool

Secondo premio:

200 euro e un cappello baseball (Cappellificio Biellese 1935)

Terzo premio:

100 euro e una cuffia (Cappellificio Biellese)

Premio Rotary Viverone Lago:

300 euro

I video delle dieci domande finaliste scelte dalla giuria verranno pubblicate sul sito del Premio Biella Letteratura e Industria www.biellaletteraturaindustria.it e sul profilo Facebook del Premio.

LA GIURIA

Stefano Aglietta (Presidente)

Gruppo Giovani Imprenditori

Maria Teresa Furci (Presidente)

Convitto Nazionale Umberto I di Torino

Beppe Anderi

VideoAstolfoSullaLuna

Annalisa Bertuzzi

Liceo Classico "G. e Q. Sella"

Cinzia Comuniello

Provincia di Biella

Marilisa Cugini

I.I.S. "E. Bona"

Massimo Delorenzi

I.I.S. Del Cossatese e Valle Strona

Alberto Dovana

Rotary Club Viverone Lago

Silvano Esposito

Il Biellese

Alessandra Garella

I.I.S. "Q.Sella"

Pier Francesco Gasparetto

Premio Biella Letteratura e Industria

Lele Ghisio

La Nuova Provincia

Lorenzo Grosso

Gruppo Giovani Imprenditori

Luca Murta

Gruppo Giovani Imprenditori

Giovanni Orso

Eco di Biella

Pietro Perona

Gruppo Giovani Imprenditori

Alberto Pezzin

Gruppo Giovani Imprenditori

Giuseppe Rasolo

Piemonte Notizie

Peppo Sacchi

TeleBiella A21

Cecilia Salussolia

Gruppo Giovani Imprenditori

Stefano Sanna

Gruppo Giovani Imprenditori

Carolina Tosetti

Gruppo Giovani Imprenditori

Giuseppe Trimboli

Liceo Scientifico "A. Avogadro"

Christian Zegna

Gruppo Giovani Imprenditori

